

Apri il centro di prevenzione oncologico della Lilt

Pubblicato: Sabato 10 Aprile 2010

La **Lega italiana lotta ai tumori** (Lilt) ha presentato questa mattina a Busto Arsizio in via Venegoni 15 un nuovo centro di prevenzione oncologico su base volontaria. Il presidente della Lilt provinciale **Franco Mazzuchelli** ha aperto oggi, sabato 10 aprile, le porte degli studi alla stampa per mostrare questo nuovo fiore all'occhiello dell'associazione nato **grazie all'importante contributo della famiglia Girola** che ha donato un appartamento all'interno di una palazzina di nuova costruzione alla Lilt che ne ha fatto, appunto, un centro di prevenzione dei tumori. Il servizio, che non è ancora partito ma che ha già molte prenotazioni, partirà a breve con tre medici specialistici che presteranno volontariamente la loro opera per i cittadini che potranno trovare risposte in tema di **pneumologia, dietologia e dermatologia**. Queste tre branche della medicina sono strettamente collegate alla prevenzione dei tumori, come hanno spiegato i tre medici presenti questa mattina il pneumologo **Pietro Zanon** (primario a Busto Arsizio), la dermatologa **Cecilia Garutti** e il dietologo **Paolo Genoni**.

«Il 30% dei tumori deriva da una cattiva alimentazione – ha spiegato il dottor Paolo Genoni – fattori di rischio sono l'obesità, le carni rosse, gli alimenti contaminati. In questo studio, grazie all'esame impedenziometrico è possibile stilare per il paziente una mappa del corpo che divide la muscolatura dalla massa grassa e il suo posizionamento nel corpo stesso. Se il grasso si accumula nella parte addominale, ad esempio, aumenta il rischio di tumore». Nella sala pneumologica si effettua un test sui bronchi e si calendarizza una serie di appuntamenti per chi vuole smettere di fumare accompagnando il fumatore fino a quando non ha ottenuto il risultato. Importante anche l'aspetto dermatologico: il medico specializzato aiuta il paziente a saper guardare i suoi nei e a seguirli nel tempo per vedere se si ingrossano e se possono essere un potenziale pericolo.

Questo è quanto può già offrire il centro di prevenzione di via Venegoni mentre il presidente **Franco Mazzuchelli** guarda già oltre prevedendo di arricchire il centro con altre branche della medicina come la senologia, l'urologia, l'ostetricia, l'otorino e anche un corso di cucina che verrà realizzato in collaborazione con Enaip e un salottino di bellezza «perché è provato che il trucco può essere un arma in più per guarire dal tumore, migliorando l'autostima del malato e rendendo il periodo delle cure chemioterapiche meno pesante». Alla presentazione di questa mattina erano presenti anche **Betty e Vanna Girola, il sindaco di Busto Arsizio Gigi Farioli**, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Busto **Pietro Zoia**. Il costo iniziale del centro si aggira attorno ai **600 mila euro**, una cifra che lascia immaginare quali potranno essere i costi di gestione e proprio per questo è importante l'appello finale del presidente Mazzuchelli: «Siamo pronti ad andare in bancarotta pur di mantenere vivo questo centro – ha detto – non ci arrenderemo e sappiamo che i bustocchi, che sanno moltiplicare i pani e i pesci come abbiamo fatto qui, non ci lasceranno soli».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

